

Lavagna Inaugurazione martedì con Maria Meneghini

Forestale, nuova caserma Un presidio contro gli incendi

LAVAGNA (scu) Taglio del nastro per la nuova caserma del corpo forestale. Inaugurata martedì scorso a Lavagna in via del Mercato, è stata aperta al pubblico dalla madrina dell'evento, Maria Meneghini, figlia del maresciallo Michele Meneghini, comandante del corpo forestale di Borzonasca, ucciso nel 1944. A coordinare la giornata dell'inaugurazione, il comandante Luca Canale. Presenti nella mattinata numerose autorità civili, militari e religiose, compreso il vescovo Alberto Tanasini, che ha benedetto il nuovo edificio. Strutturata su 3 piani, la nuova caserma andrà a colmare le esigenze della Guardia Forestale operativa nel territorio del Tigullio. Ben 280 i metri quadri per piano: al primo piano spazio per 6 uffici, sala riunioni, armeria e camera di sicurezza; al secondo, 3 alloggi con bagno e cucina, una piazza di 350 metri quadrati per 15 posti auto. Il tutto all'interno di un'area comprensiva di terrazzamenti ed ulivi ripiantati: è stata necessaria, non senza poche difficoltà, la costruzione di diversi muretti in calcestruzzo, inseriti per mascherare i tiranti sul pendio, collocati per non far franare la collina e per stabilizzare la zona in vista delle piogge. «Senza dubbio - conferma il provveditore alle opere pubbliche di Liguria e Lombardia Fran-

cesco Errichiello - la parte più impegnativa e costosa è stata quella relativa alle imponenti opere di contenimento dei terrapieni, necessarie più che mai per poter realizzare lo spazio relativo all'edificazione della caserma, la parte più impegnativa e costosa. La caserma è stata pensata per contenere le esigenze del corpo, pensata dal provveditorato dello Stato». Il nuovo edificio - 1.500 metri cubi in tutto la nuova caserma - avviato nel 2004 (3 i lotti di lavori che si sono susseguiti negli anni) ha comportato una spesa complessiva di Un milione e e 800mila euro.



c.s. Uno dei momenti dell'inaugurazione

RISVOLTO ■ Il commento soddisfatto dei vertici del Corpo

«Una struttura strategica per il territorio»

LAVAGNA (scu) Diversi i commenti a caldo per la nuova struttura della Guardia forestale che opera a Lavagna e dintorni: «Siamo presenti da sempre sul territorio - ha sottolineato Paola Tommasone (nella foto), comandante provinciale del corpo forestale di Genova -. Il nuovo edificio è senza dubbio un tassello molto importante per il nostro corpo. La capillarità del comando di stazione sul territorio contribuisce a monitorare la zona dal dissesto idrogeologico al problema degli incendi sino ai controlli nell'ambito agroalimentare». E il comandante non manca di sottolineare l'im-



portanza di avere un corpo motivato e appassionato al suo lavoro. «La guardia forestale offre il compito fondamentale di tutela e protezione del territorio - ha rimarcato Cesare Patrone, capo del corpo forestale dello Stato-. La questione della tutela ambientale deve però riguardare tutti, non solo gli addetti ai lavori e le istituzioni: gli atteggiamenti dei cittadini sono fondamentali nella tutela del territorio. La struttura lavagnese è particolarmente strategica nel territorio ligure per la salvaguardia del luogo, tanto bello quanto delicato dal punto di vista idrogeologico».